



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio Sede di Roma

Prot. n° 4853

Roma 20 Aprile 2016

All'Assessore Dott. Alessandro Baccei
Assessorato Regionale all'Economia

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Marisa Finocchiaro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Salvatore Sammartano

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti Referenti Tecnici

LORO SEDI

Oggetto: Report seminario “Il futuro delle politiche di coesione” dell’8 aprile 2016 (ore 10.30) svoltosi presso la sede del CINSEDO - Via Parigi 11 - Roma.

PROGRAMMA

10.30 - 10.45 - Introduzione e presentazione del programma di “Formazione in materia europea 2016” *Andrea Ciaffi - Dirigente rapporti con l’Unione europea della Conferenza delle Regioni e dell’attività di ricerca del Cinsedo, Coordinatore del programma di formazione e Cecilia Odone - Esperta diritto UE, Direttore del programma di formazione.*

10.45 – 11.00 - Le Regioni italiane e il futuro della politica di coesione.

Lucio Caporizzi – Direttore Programmazione, affari internazionali ed europei, Regione Umbria.

11.00 – 13.00 – Il futuro della politica di coesione - *Nicola De Michelis - Capo Gabinetto di Corina Crețu, Commissaria alla politica regionale, Commissione europea.*

13.00 – 13.30 - Domande e risposte.

Presenti per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca – Referente Commissione Affari Finanziari e Aiuti di Stato – e Dott.ssa Floriana Giordano – Referente Commissione Affari Europei e Internazionali.

L’Avv. Ciaffi - Dirigente rapporti con l’Unione europea della Conferenza delle Regioni e dell’attività di ricerca del Cinsedo - ha aperto i lavori con la presentazione del seminario nell’ambito del “*Quarto ciclo di Seminari specialistici sulle politiche europee*”, dei relatori e del programma del seminario. L’Avv. Ciaffi ha richiamato la posizione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 24 marzo scorso sul “*Programma Nazionale di Riforma 2016*” in cui è stato condiviso che la politica regionale e di coesione sia stata una delle condizioni fondamentali per lo sviluppo armonico delle Regioni europee, perché basata sul territorio e programmata a livello regionale.

La Conferenza ha, altresì, condiviso l’inserimento dei programmi regionali in quadri organici di respiro nazionale, ma ha espresso, al tempo stesso, la preoccupazione che tale processo possa trasformare le politiche strutturali europee in una politica troppo centralizzata e settoriale comportando un rallentamento del processo attuativo dei programmi regionali e della spesa delle risorse europee.

Il Dott. Lucio Caporizzi della Regione Umbria – Direttore Programmazione, Affari Internazionali ed Europei - Coordinatore tecnico della Commissione Affari Europei e Internazionali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha illustrato lo scenario delle Regioni italiane e il futuro della politica di coesione partendo dalla distinzione tra le

Via Marghera 36 – 00185 Roma- Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente dell’U.O. “Rapporti con gli organi costituzionali e bandi europei” – Dott. Antonio Coniglio - Tel. 06/49272725

E-mail: antonio.coniglio@regione.sicilia.it

politiche di competitività per le Regioni più sviluppate e le politiche di coesione per le Regioni meno sviluppate. Poiché attualmente è in atto un processo di trasformazione delle politiche strutturali europee da politiche a vocazione addizionale, territoriale e policentrica a una politica centralizzata e settoriale, occorre valutare le possibili riforme della politica di coesione post 2020 e come aggiornare gli obiettivi di una politica che deve puntare al riequilibrio territoriale.

In questo contesto è rilevante il contributo che le Regioni italiane forniranno come posizione alla Commissione europea sul futuro della politica di coesione dimostrando l'importanza che tale politica riveste per molte Regioni. Nell'attuale scenario la politica di coesione non può certo ridursi ad un secondo Piano Juncker perdendo la sua precipua natura di politica che finanzia i territori meno sviluppati. In proposito, il Dott. Caporizzi ha evidenziato i principali obiettivi sui quali puntare:

- il bilancio europeo, che viene definito rigido e dovrebbe essere flessibile;
- gli strumenti finanziari, sul cui uso la Commissione europea spinge per un maggiore utilizzo.

Il Dott. Nicola De Michelis – Capo di Gabinetto di Corina Crețu, Commissaria alla politica regionale della Commissione europea - ha illustrato lo scenario europeo riferendo che è già in atto in seno alla Commissione europea la discussione sul futuro del bilancio europeo con la formulazione di proposte volte sia alla revisione dello stesso che al post 2020 (periodo di lavoro da giugno a settembre) e con l'intervento costante della Commissione, con proposte normative e aggiustamenti tecnici, per rendere il bilancio europeo più efficiente.

Sul futuro della politica di coesione il Dott. De Michelis ha evidenziato che si presenta uno scenario più complesso del passato poiché sono accaduti eventi rilevanti come la crisi greca e quella dei rifugiati che hanno posto il tema della flessibilità del bilancio europeo e di come strutturare la politica regionale attraverso il ricorso agli strumenti finanziari. In questo contesto appare evidente che la politica di coesione necessita di un profondo ripensamento e di un segnale di innovazione che dovrebbero poggiare sulle seguenti riflessioni:

- **flessibilità del bilancio europeo.** Le crisi sopracitate hanno evidenziato la sua eccessiva rigidità sulla politica di coesione. Già la Commissaria Crețu con una nota ai suoi omologhi degli Stati membri aveva evidenziato tale aspetto ma, purtroppo, molti non sono stati d'accordo ad attingere alle risorse della politica di coesione. In merito un'idea potrebbe essere quella di istituire un sistema di riserva;

Via Marghera 36 – 00185 Roma- Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente dell'U.O. "Rapporti con gli organi costituzionali e bandi europei" – Dott. Antonio Coniglio - Tel. 06/49272725

E-mail: antonio.coniglio@regione.sicilia.it

- **agganciare la politica di coesione con alcune priorità del quadro europeo.** In proposito, è stato ricordato che il rapporto Barca del 2009 indicava di identificare le grandi tematiche della politica di coesione lasciando la flessibilità di bilancio agli Stati Membri solo per conseguire gli obiettivi individuati;
- **legame della politica di coesione con il semestre europeo.** Occorre comprendere come legare la condizionalità ex ante al semestre europeo e al tema delle riforme istituzionali;
- **capacità istituzionale nella performance;**
- **semplificazione amministrativa.**

Alla luce di queste riflessioni il Dott. De Michelis ha concluso che le Regioni hanno un anno di tempo per riflettere su come deve essere il futuro della politica di coesione individuando gli obiettivi e monitorando il loro stato di avanzamento mediante un sistema di controllo e, soprattutto, puntando sulla differenziazione dei territori che è aspetto cruciale per mantenere ancora in auge la politica di coesione. Occorre riflettere in modo innovativo su come deve essere riformata la politica di coesione tenendo presente che l'allargamento dell'Unione europea verso Paesi come ad esempio la Turchia avrà ricadute sul bilancio europeo.

A conclusione degli interventi sopracitati è seguito un articolato dibattito tra i relatori e i partecipanti del seminario.

Roma 20 Aprile 2016

Il Referente

Dott.ssa Caleca Alessandra

Firmato

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

Rapporti con gli organi costituzionali e bandi europei

Dott. Antonio Coniglio

Firmato

Via Marghera 36 – 00185 Roma- Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente dell'U.O. "Rapporti con gli organi costituzionali e bandi europei" – Dott. Antonio Coniglio - Tel. 06/49272725

E-mail: antonio.coniglio@regione.sicilia.it